

Legni dell'amazzonia, teste di coccodrillo e un corallo da 13 chili: maxi sequestro dell'Agenzia delle Dogane

di **Redazione**

16 Aprile 2021 - 12:03



Genova. Maxi operazione dei dell'Agenzia delle Dogane e Monopoli liguri, che, insieme ai militari della Guardia di Finanza operanti nel porto della Spezia, ha individuato un traffico clandestino di pelli e animali esotici passante attraverso i nostri porti.

L'operazione, dal nome in codice 'Demetra' ha permesso di trovare oltre 800 flaconi di fragranze, ricavate dai fiori dell'orchidea Orchide Minore (*Ancampsis morio*) e caviale ricavato dalle uova di storione siberiano (*Acipenser baeri*); arredi domestici vari, realizzati con il prezioso e raro legno Palissandro Brasiliano (*Dalbergia nigra*), legno endemico dalla foresta amazzonica ricavato da alberi in forte rarefazione; parti imbalsamate di un Coccodrillo del Nilo, abilmente occultati all'interno di cartoni di beni personali; pelli di animali esotici di Pitone e Giraffa; un corallo dal peso di 13 kg; un carapace di tartaruga "Caretta caretta".

Negli ultimi mesi sono stati numerosi i controlli effettuati derivanti dalla Convenzione di Washington - Convention on International Trade of Endangered Species, identificata con l'acronimo "C.I.T.E.S." e altrettanto numerosi i sequestri di prodotti ottenuti da specie protette in pericolo di estinzione.

Comminate sanzioni per oltre euro 600.000 euro e denunciate 6 persone all'Autorità Giudiziaria. Le parti di animali e il corallo sequestrati, verranno assegnati alla comunità scientifica per essere sottoposti a studi che possano, in qualche modo, tutelare e aiutare la preservazione delle specie in via di estinzione.

Attraverso l'analisi dei rischi locale, effettuata sulle merci in arrivo e in partenza, si mettono sotto la lente d'ingrandimento tutti quei prodotti grezzi, semilavorati o finiti che possono includere elementi derivati da animali o piante che sono riconosciuti a rischio di estinzione dalla convenzione di Washington: la mancanza di apposite licenze, che dovrebbero accompagnare questa tipologia di merce, fa scattare sequestri e denunce nei confronti degli importatori o degli esportatori.